

PICCOLA GUIDA AL COMPOSTAGGIO

UBICAZIONE: DOVE RIPORRE LA COMPOSTIERA?

- Posizionare la compostiera in un luogo soleggiato nel periodo invernale e più all'ombra in estate. .
- È preferibile collocare la compostiera comunque sempre in una zona ventilata, che garantisca un corretto arieggiamento.
- Collocare la compostiera direttamente sul terreno: questo aiuterà l'ingresso di vermi e micro-organismi. La compostiera deve essere dunque in diretto contatto con il terreno in modo da permettere la penetrazione di microrganismi e vermi (così facendo faciliterete ai lombrichi e ai microrganismi l'ingresso nel contenitore).
Dentro la compostiera ferve l'attività: in quell'ambiente , caldo e umido, protetti dalla pioggia e dal freddo, piccoli insetti, lombrichi, batteri e ogni sorta d'altri microrganismi sono al lavoro per decomporre il contenuto e trasformarlo in humus che potrà essere utilizzato quale fertilizzante per l'orto ed il giardino.

MATERIALE

I materiali da utilizzare per il compostaggio sono i rifiuti organici più facilmente deperibili e degradabili rappresentati da scarti alimentari di cucina e del giardino. Le materie prime per la produzione del terriccio compostato sono quindi tutti gli scarti, residui ed avanzi di tipo organico, **BIODEGRADABILI**, ovvero aggredibili dai microbi.

Ogni giorno ci sono nuovi rifiuti verdi da trasformare: avanzi di cibo cotto, scarti di frutta, verdure avariate, pane ammuffito, fondi di caffè, fiori recisi, sfalci d'erba, foglie secche... (vedi tabella nelle ultime pagine).

MODALITÀ DEL COMPOSTAGGIO

- Sulla base della compostiera creare un primo strato alto circa 15 – 20 centimetri con rami sminuzzati e sfalci d'erba.
- Gli scarti legnosi di alberi (rami) e/o cespugli devono avere una lunghezza massima di 20 centimetri. E' comunque sempre preferibile sminuzzare/triturare i rami. Il processo di compostaggio si svolge più velocemente se i rifiuti sono stati sminuzzati in piccoli pezzi, pertanto è preferibile sminuzzare rami e foglie.
- Alternare i rifiuti UMIDI (scarti di cucina) ai rifiuti asciutti (scarti del giardino e carta).
- Disporre uno strato di soli 5 centimetri di rifiuti dello stesso materiale.
- L'erba s'imputridisce facilmente. È quindi preferibile mescolare bene l'erba con altri scarti. Ricoprire l'erba tagliata con uno strato di terra o di materiale tritato per accelerare la decomposizione.
- Aggiungere l'ATTIVATORE DI COMPOSTAGGIO: una bustina serve per 1 (un) metro cubo di materiale e chiudere la compostiera.
- Il compost è pronto per essere usato quando ha assunto un colore scuro, una consistenza spugnosa ed un odore di "sottobosco". Il processo di compostaggio si compie in **2 o 3 mesi** d'estate ed in **4 o 5 mesi** d'inverno.
- Il compost ottenuto è pronto per essere usato ed utilizzato per fertilizzare il prato, il giardino, le piante esterne e quelle di casa.

IL PROCESSO DI COMPOSTAGGIO E' UN PROCESSO NATURALE CHE DIPENDE DA TRE FATTORI:

1. **AERAZIONE:** Riporre la compostiera in un luogo ben arieggiato. Le compostiere sono generalmente dotate di fori per favorire l'ingresso dell'aria. Girare / rimescolare la massa da compostare ogni due settimane e comunque ogni volta che si aggiunge nuovo materiale. In questo modo il contenuto si manterrà ben areato sveltendo il processo di compostaggio. E' per questo che la compostiera è forata, proprio per facilitare l'ossigenazione.
2. **UMIDITA':** I microrganismi, i batteri e i funghi necessitano di sufficiente umidità per il processo di decomposizione. Durante lunghi periodi di siccità bisogna irrigare il cumulo. Il composto deve essere compatto e mostrarsi come una spugna bagnata e strizzata. Se il contenuto è troppo asciutto il processo avverrà lentamente, se è troppo bagnato comincerà ad emettere cattivo odore.
3. **TEMPERATURA:** i microrganismi, decomponendo i materiali organici, sviluppano calore che garantisce la sterilizzazione della massa da compostare. Se all'interno della compostiera viene mantenuta una temperatura tra 40° e 60° C il processo di compostaggio avverrà più efficacemente e velocemente.

UTILIZZAZIONE DEL COMPOST

Il compost può essere utilizzato già dopo 5 a 6 mesi.

È consigliabile rivoltare/mescolare il compost e setacciare il compost maturo per eliminare i residui grossolani.

Utilizzare il compost sempre a condizioni climatiche umide ed incorporarlo immediatamente nello strato superiore del terreno in modo da evitare che i delicati e preziosi microrganismi vengano danneggiati dall'azione del sole. Da utilizzare anche come concimazione naturale per i prati.

Riutilizzare il materiale grossolano per il prossimo compostaggio.

QUALI MATERIALI COMPOSTARE?

Le materie prime per la produzione del terriccio compostato sono tutti gli scarti, residui ed avanzi di tipo organico, biodegradabili, ovvero aggredibili dai microbi.

Vanno invece evitati i rifiuti di origine sintetica o comunque non biodegradabili quali, plastica, metallo, vetro, olii esausti o altri liquidi inquinanti.

NO

• Vetro • pile scariche • tessuti • vernici e altri prodotti chimici • Manufatti con parti in plastica o metallo (scatole, contenitori, oggettivari) • legno verniciato • Farmaci scaduti e carta patinata (riviste)

SI

Avanzi di cucina • residui di pulizia delle verdure • bucce di vegetali • fondi di the e caffè
Scarti giardino, orto come legno di potatura, sfalcio di prati, foglie secche, fiori appassiti, gambi, avanzi dell'orto,

• Altri materiali biodegradabili, come carta non patinata, cartone, segatura e trucioli provenienti da legno non trattato

ATTENZIONE

Fate attenzione nel miscelare assieme ai rifiuti vegetali gli avanzi di **cibo di origine animale e gli avanzi di cibi cotti**. Questi ultimi devono essere miscelati **in piccole quantità**, perché altrimenti attraggono insetti ed altri animali indesiderati e

Fate attenzione nel miscelare foglie di piante resistenti alla degradazione (magnolia, lauroceraso, faggio, castagno, aghi di conifere). Queste tipologie devono essere miscelate in piccole quantità e devono essere prima triturate.

VEDERE TABELLA ALLA PAGINA SEGUENTE SUI TIPI DI MATERIALI DA INSERIRE NELLA COMPOSTIERA

I rifiuti: quali sì, quali no e perchè

**	scarti di frutta e verdura, scarti vegetali del piatto (crudi e cotti)	sono molto indicati e costituiscono la base per un ottimo compost
**	fiori recisi appassiti, piante appassite	se ci sono parti legnose è meglio prima sminuzzarle
**	pane raffermo o ammuffito	ridurre prima in piccoli pezzi
**	fondi di caffè, filtri di tè	anche il filtro si può riciclare
*	bucce di agrumi non trattati	non superare la quantità di un normale consumo familiare
*	piccole quantità di cenere	la cenere contiene molto calcio e potassio
*	avanzi di carne, pesce, salumi	Attirano cani e gatti; eventualmente, coprire con uno strato di terra e non esagerare nelle quantità

****** Molto indicato ***** Adatto ma bisogna prima seguire i consigli ***** Assolutamente sconsigliato

I rifiuti: quali sì, quali no e perchè

*	cartone plasticato (sacchetti di biscotti, cartoni del latte ecc.), vetri, metalli	contengono sostanze nocive; avviare al riciclaggio specializzato (campane raccolta differenziata)
*	lettieria di animali carnivori	rischio di trasmissione di parassiti
*	filtri di aspirapolvere	non sono indicati
**	sfalci d'erba	prima di far appassire; mescolare sempre con altro materiale, preferibilmente rifiuti di cucina; evitare quantitativi esagerati o sovraccarichi di sola erba appena sfalciata
**	foglie	se sono secche, prima inumidirle leggermente

** Molto indicato

* Adatto ma bisogna prima seguire i consigli

* Assolutamente sconsigliato

I rifiuti: quali sì, quali no e perchè

**	rametti e trucioli	ottimo materiale di struttura perché sostiene il cumulo; ridurre in pezzi grandi come un dito
**	carta comune, cartone, fazzoletti di carta, carta da cucina	ottimo materiale
*	piante infestanti o malate	meglio evitare
*	rifiuti verdi provenienti da giardini vicini a strade con grande traffico	contengono un'alta percentuale di piombo ed altri inquinanti che finirebbero nel vostro terreno, inquinando
*	scarti di legname trattato con prodotti chimici (solventi, impregnanti, vernici, ecc.)	le sostanze nocive finirebbero nel vostro terreno, inquinando
*	cenere da grill o barbecue	contiene metalli pesanti e acidifica troppo il terreno

****** Molto indicato

***** Adatto ma bisogna prima seguire i consigli

***** Assolutamente sconsigliato